

# A Francisco Ferrer

(1911)

di Angelo Fietti

Periodo: L'età dell'imperialismo (1870-1914)

Lingua: italiano

Tags: anarchici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/francisco-ferrer-0>

Splendeva nel ciel del pensiero  
in alto radiosa una stella,  
splendeva la luce del Vero  
di Ferrer nell'anima bella.

Da quella gran luce ispirato,  
Apostolo nuovo e profeta,  
al mondo additava prostrato  
più bella e più fulgida meta.

Ma dalle oscure tenebre  
sbucano preti e monaci  
per farlo trucidar.

Ed egli diceva: La gente  
già troppo si fece ingannare,  
bisogna irradiare la mente  
e templi alla Scienza innalzare.

Diceva: Lontano dal Clero  
i giovani cuori tenete,  
ché sol con la Scienza ed il Vero  
l'Emancipazione otterrete.

Ma dalle oscure tenebre,  
dai freddi e muti altar  
sbucano preti e monaci

per farlo trucidar.

Pur egli non domo e sereno  
la Scuola Moderna innalzava  
e tutto d'affetto ripieno  
le leggi del cuore insegnava...

Ma il prete s'univa al guerriero  
la spada s'univa alla tiara,  
e l'una recava il mistero,  
e l'altra recava la bara.

E dalle oscure tenebre  
col piombo il dogma orribile  
Lo fece fucilar.

Ma il piombo dal prete guidato  
che il grande cervello colpìa  
rifulge sul mondo angosciato  
rischiara qual sole la via...

Ei vive nel nostro pensiero,  
nell'opera grande s'eterna,  
insegna l'amore del Vero  
ancor nella Scuola Moderna.  
E invano dalle tenebre  
dai freddi e muti altar  
col piombo il dogma orribile  
Lo fece fucilar.

## Informazioni

Musica di G. Ferraris

Inno composto e eseguito per la posa di una lapide a ricordo di Francisco Ferrer a Santhià (Vc) il 15 novembre 1911 (fonte Carlo Ottone),